

Dalle nostre parrocchie

ALTA VALLE BREMBANA

BRANZI

Buona Pasqua

E' in tutti l'anelito ad una stabile schiarita primaverile sul verde tenero dei larici che risorgono a nuova vita dopo l'inverno questo anno particolarmente crudo e lungo. Così l'ulivo finalmente riapparso ci porti incontro al Principe della Pace e tutti risorgiamo in Lui e camminiamo in vita nuova. E' l'augurio pasquale per ogni fratello, è il saluto pastorale ad ogni casa.

Ricordiamo anche i parrochiani assenti, specialmente gli emigranti. Dopo i brevi giorni nei quali quest'inverno parecchi poterono finalmente rivedere il paesello nat'ò e riabbracciarci, li ricordiamo con tanta più nostalgia.

E non intendo soltanto di quelli che vi hanno intrecciato relazioni che li ricondurrà per formare la loro famiglia. Ma altri dovranno partire per necessità di lavoro. A tutti un arrivederci a un altro anno, a ogni anno possibilmente; tolte un po' alla volta le barriere erette dall'egoismo e dall'odio fra le nazioni, tornino così per un necessario bagno di spiritalità fra i loro cari nella propria parrocchia.

Intanto occorre tenerci uniti anche con questi fratelli lontani. Quanti ancora non l'hanno fatto diano il loro indirizzo all'ufficio parrocchiale.

Se poi è lecito un consiglio a quelli che di nuovo intendono emigrare, pensino bene alle condizioni in cui ora verranno a trovarsi all'estero e, anche per lasciare i posti disponibili ai maggiormente disoccupati, attendano essi tempi speriamo presto migliori, se frattanto possono trovar qui lavoro forse per alcuni anni. Si spera che presto aprendosi la stagione propizia, riprendano in pieno i lavori in corso della ditta G'rola e S. A. Vizzola, nei quali verranno giustamente impiegati anche parecchi dei nostri, mentre tanto contributo di acque e di territorio dà il nostro Comune e viene esposto anche a pericoli, del resto improbabili.

E a quando l'inizio dei lavori di rettifica della strada consorziale di Val Fondra, per servizio non soltanto degli importanti cantieri dell'Alta Valle ma per una permanente miglior viabilità al traffico turistico e del legname?

Intanto la nostra amministrazione comunale ha dato lavoro ad alcuni disoccupati per una prima sistemazione del terreno antistante al nuovo palazzo del Comune, che i pareri sono diversi, e per altre costruzioni di pubblica utilità. Gli amministratori non domandano di meglio che si spenda savviamente il pubblico denaro per i servizi pubblici e per rendere sempre più accogliente il nostro paese anche per i villeggianti.

Caso mai ritorneremo più ampiamente sull'argomento un'altra volta.

FOPPOLO

Novità artistiche

Da Ortisei (Bolzano) ci è giunta la statua in legno, lunghezza metri 1,40, di Cristo morto, opera dello scultore signor Giuseppe Stuflesser. A giudizio di competenti in materia, essa è un lavoro eseguito con vera genialità, perfettamente intonato ai criteri dell'arte tanto dal lato tecnico-anatomico come da quello liturgico-mistico.

Anche questo nuovo dono di cui si arricchisce la nostra parrocchia, è dovuto esclusivamente alla generosità dei villeggianti tra i quali segnaliamo il signor Uberti Luigi e la signora Nicoli Cesarita.

Al comparire della presente cronaca, essa sarà già stata inaugu-

rata nella suggestiva processione del Venerdì Santo che costituirà una novità per quest'anno, si annunzia particolarmente desiderata.

Movimento cronologico dell'anagrafe parrocchiale

- 30 Gennaio - Matrimonio: Giovanni - Caterina Manganoni.
16 Febbraio - Battesimo di Carletti Andriana di L'adio e Maria Carletti.
4 Marzo - Funerale di Melacini Maria.

MOIO DE' CALVI

SS. Quarant'Ore

Nei giorni 28-30 marzo, anche in preparazione alla S. Pasqua, si svolsero in parrocchia le SS. Quarant'Ore. Pure essendo di recente dati, furono infatti introdotte dal Parroco D. Carlo Bassani, sono entrate nella vita parrocchiale in modo sentito e consolante. La pietà eucaristica della popolazione si manifestò viva. La frequenza ai Sacramenti, alle funzioni, specie della sera, ne fu la prova lampante. Si poteva avere qualcosa di più, ma il lungo inverno e l'instabilità del tempo, costringevano parecchi agli urgenti lavori della campagna. Particolarmente solenne la funzione di chiusura. Il Reverendo Arciprete di Piazza, nonostante il tempo brutto e il suo stato di convalescenza, la volle con decorare e rivolse ai fedeli la sua appropriata ambita parola.

Anagrafe

Dal 1.º Gennaio al 31 Marzo
NATI 4: Curti Giancarlo di Luigi; Milazzo Giuseppe di Giovanni; Mainetti Domenico di Giacomo; Corsi Angelo di Amadio.
MORTI 3: Calvi Domenico di anni 87; Mainetti Domenico di Giacomo; Gervasoni Luigia ved. Comini, d'anni 80.

Asta Toragello e Tonacchio

Il 29 marzo in Comune si procedette all'asta dei pascoli di Moio, e venne aggiudicata al Sig. Papetti di Bertinico, che è un po' di Moio avendo sposato la sig. Paganoni Antonietta, che offrì per ogni paga l. 150 di latte per il Toragello e l. 140 per il Tonacchio. L'esito dell'asta è buono; sarà così disponibile una somma non indifferente per i bisogni di Moio, incominciando dalle strade in stato deplorabile e reclamanti un'urgente sistemazione.

SAN MARTINO

Dalle Missioni alle Quarant'ore

Memorabili giornate ha vissuto la scorsa settimana la Parrocchia, in occasione delle Missioni.

L'evento straordinario i fedeli lo hanno sentito, ne furono presi e salutarmente scossi. Lo si toccò con mano specialmente nella grande affluenza alle prediche serali e nel vivo interesse da esse suscitato.

C'è ora da augurarsi che la parola suadente e gradita dei Missionari, veicolo di luce e di grazia, scenda sempre più in profondità e segni una svolta nella ripresa della vita Parrocchiale.

Ora ci attendono le Quarant'Ore e sarà una bella occasione per rivedere posizioni, per rinnovare propositi davanti a Gesù e per riparare l'entità e la stabilità dei frutti conseguiti.

L'esposizione eucaristica avrà luogo nel pomeriggio del Sabato Santo e avrà il suo coronamento — tempo permettendo — nella solenne processione che sfilerà lunedì di sera verso il centro di Lenna e avrà per meta S. Rocco.

Così, a quanto dicono i nostri veterani, avrà ripristinato una cara e antica tradizione, che si porrà degnamente a fianco della processione che al Corpus Domini muove verso Piazza.

Colloquio coi Parrocchiani lontani

Lontani... per modo di dire, perché, malgrado la tirannia dello spazio, sono i più vicini a noi tutti.

Ne abbiamo avvicinato, con apposita lettera circolare, 146 in questi giorni.

Alcuni pochi in Italia, altri pochi in America e in Svizzera e ben 120 in Francia, quasi tutti dimoranti nei dipartimenti del Var, dell'Aude, delle Bocche del Rodano e delle Alpi Marittime.

Sono appena 146 i nostri emigranti? Tutt'altro, altre lettere attendono di partire, per farsi messaggere di gioia e di pace, ma sono gli indirizzi che si fanno desiderare.

Meglio tardi che mai, dice il proverbio; ma ce n'è un altro che suona diversamente: aspettare e non venire è una cosa da morire. Credete che non si aspetti al di sotto della Goggia, oltre le Alpi?...

Adunanza di zona delle ACLI

Ebbe luogo domenica, 30 marzo, all'albergo Ronzon, di Piazza. Era indetta per tutta l'Alta Valle e rivestiva grande importanza non solo ai fini generici dell'Assistenza ai lavoratori cristiani, ma anche e soprattutto in rapporto all'emigrazione.

Il tempo pessimo non ha consentito una più vasta partecipazione: tuttavia gli intervenuti hanno espresso con vivo interesse e cordiale consenso l'alta viva e attraente parola del signor Colleoni, autentico operaio, venuto appositamente da Bergamo, quanto sia provvida e di attualità l'assistenza che si propongono e attuano, con senso di vera e generosa fraternità, le Associazioni Cristiane dei Lavoratori.

VALNEGRA

Varie in breve

Alla nostra « segnalazione » pubblicata su questo giornale il 9 febbraio c. a., l'Amministrazione Provinciale ha risposto (non bisogna aver fretta di ricevere la risposta quando si scrive a certa gente) che per quanto se ne comprenda non solo l'utilità ma la necessità, non si può procedere alla sistemazione proposta della strada consorziale Val Fondra, per mancanza di fondi. (!)

Si è invece dato ordine all'Impresa Calegari di Lenna, di rifare il muro crollato.

N. del R. - E' solo per la nostra strada che mancano all'Amministrazione Provinciale i fondi necessari? Sappiamo che essa in provincia ha proceduto e sta procedendo a rettifiche, allargamenti, asfaltature, ecc. E allora a noi sembra che tutto sia questione di buona volontà. Potere è, volere.

E' con piacere che vediamo sovente su « Democrazia », settimanale di orientamento politico che si stampa a Milano, la firma di Sandro Calegari, nostro concittadino. A lui che mantiene alto l'onore e il nome di Valnegra nell'industria metropoli lombarda, le nostre più vive felicitazioni.

La società Orobica, in esecuzione di un contratto stipulato col Comune parecchi anni or sono, sta allestendo in paese un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Forse prima della fine dell'anno, sarà... finito.

Col nuovo impianto che sarà certamente più decoroso, cesserà l'inconveniente di dover lasciare accese le luci per le strade durante il giorno. Con la scarsità di energia elettrica che tutti lamentiamo, tale sfarzo è proprio uno spreco.

All'incanto delle nostre Alpi pascolive, avvenuto come è stato pubblicato il 29 u. sc., hanno partecipato cinque concorrenti. Esse sono state assegnate al signor Papetti Giovanni da Bertinico che ha presentato l'offerta migliore: litri 150 per paga.

Quest'anno il Comune introiterà una somma non inferiore alle centomila lire.

All'inizio della salita della « Co-deghela » bassa, non potrebbe la amministrazione comunale mettere un riparo? Se nessuno finora ha mai fatto un brusco salto sulla sottostante strada provinciale, c'è da ringraziare il Signore.

Avvicinandosi l'epoca nella quale le famiglie vogliono rifornirsi di legna, si raccomanda il massimo rispetto dei boschi comunali e privati. Ci si assicura che verrà esercitata una sorveglianza particolare e che ci cascherà... pagherà.

LOVERE — I partigiani bergamaschi in fraterno raduno

Per il lunedì di Pasqua è indetto a Lovere il raduno di tutti i partigiani bergamaschi al quale interverrà il Ministro della Difesa, on. Gasparotto.

Diamo in breve il programma delle varie manifestazioni: 1) per le ore 8 ritrovo degli automezzi provenienti dalla Provincia in Piazza della Libertà e partenza per Lovere, dove per le ore 9 è previsto l'arrivo e il ricevimento delle varie Brigate in Piazza Garibaldi; 2) dopo un rinfresco all'Accademia Tadini, avrà luogo, alle 10, il corteo verso la Basilica di S. Maria, dove Don Milesi (Dam.) celebrerà la Messa per i Caduti della Libertà; quindi omaggio floreale ai « 13 Caduti di Lovere », benedizione delle bandiere dell'A. N. P. I. di Bergamo e Lovere; 3) dopo la colazione nel Convitto « C. Battisti », avrà luogo, alle 14.30, l'inaugurazione della Mostra della 53.ª Brigata Garibaldi presso l'Accademia Tadini, la visita alla Pinacoteca, la gita sul lago e alle 17, il concerto bandistico in Piazza « 13 Martiri », durante le gare di canottaggio sociali, cui prenderà parte la campionessa d'Italia sign. Sediama di Lovere. Il programma comprende inoltre corse ciclistiche, visita al Santuario della B. Capitania, all'Ilva, ecc.

Uno speciale servizio automobilistico è assicurato con il seguente orario: da Bergamo partenza ore 8.20 linea Bergamo-Lovere. Darfo; 8.30: diretto Bergamo-Lovere; da Lovere partenza ore 17 Darfo-Lovere-Bergamo e diretto Lovere-Bergamo; ore 17.10: diretto Lovere-Bergamo.

Nella giornata faranno servizio i Corpi Musicali di Castro, Lovere e Villa d'Almè.

Banca Cooperativa Diocesana

Società Anonima Coop. di Credito Popolare
Sede in BERGAMO - Via Arona, N. 3
Capitale L. 1.000.000 - Riserva L. 2.034.100
Libretti e Risparmio - Conti Correnti - Pronti Contanti
Compravendita titoli

Vasto assortimento

Bottoni polsi - anelli - orecchini - spille Ani e correnti - braccialelli - anelli Anzolini lapidati - elzeviri - catene e cinturini per orologio - pottini - bigodini - retine - collane perle - portafoggetti Ani e correnti - servizi fumatori - truse uso tartaruga - portapenna - soprabibiti - articoli regalo - borsette - scatole giuoco Ani - servizi tè, caffè Ani - bomboniere, statuette Vendita Ingresso - Porti ribassi.

STRADELLA EFISIO

BERGAMO - Via S. Bernardino, 68 (1 piano) Telefono 34-14

MELI-RADIO

Piazza Pontida, 42 (interno)
BERGAMO - Telef. 28-39

LE TERME DI TRESORE BALNEARIO

per la cura di Artriti - Reumatismi - Asma - Neuriti
Sciatica - Malattie del ricambio e della pelle

AUGURANO UNA LIETA PASQUA
ai loro buoni amici e annunciano la

PROSSIMA RIAPERTURA per il 20 APRILE

S. GIOVANNI BIANCO. — La tradizionale festa della Sacra Spina

Nonostante l'inclemenza del tempo, la Festa della Sacra Spina è stata anche quest'anno degna delle belle tradizioni religiose di San Giovanni Bianco. Numerosi i fedeli accorsi da tutti i paesi della valle. La sera della vigilia la borghata e i dintorni erano festosamente illuminati. Ammirato lo spettacolo pirotecnico. Al mattino numerose S. Messe, e poi la Messa solenne celebrata dal Rev. Can. Don Mazzoleni, con accompagnamento della locale Scuola di canto diretta dal maestro Don Camillo Gandossi. Il discorso di circostanza fu tenuto dal Rev. Mons. Vistalli. La Processione colla Venerata Reliquia riuscì solennissima: vi parteciparono, oltre a numerosa folla e al Clero della valle, tutte le Associazioni Cattoliche della Parrocchia e la Banda locale.

Sec. ANTONIO PEZZOTTA
Direttore responsabile

S.E.S.A. BERGAMO

Dott. ETTORE COLOMBO

SPECIALISTA RADIOLOGO RAGGI X

per visite ossa - polmoni - stomaco intestino
- legati - reni - cuore e per cure

VERNE VARICOSE-EMORROIDI

GUARIGIONE SENZA OPERAZIONE
SCIATICA, ARTRITI, LOMBAGGIA,
NEURALGIE, TIGUE, GONALGIE, EMOR-
MORI, ECC.

Via Tasca, 3 Tel. 28-34

Dott. G. ZONCA

Specialista Oculista

Riceve: giorni feriali ore 11-12 15-18

BERGAMO Via XX Settembre, 14
Telefono: studio 47-76 - casa 18-37

CASA di CURA Prof. NOTO

BERGAMO

Via S. Bernardino, 71 - Telefono 2525

CURE MODERNE

PER MALATTIE NERVOSE
SCIATICA - ARTRITI - RICAMBIO
CURE ELETTRICHE
DISINTOSSICAZIONI

Visite:
Feriali 9-11 e 15-18 e per appuntamenti

Dalle nostre parrocchie

ALTA VALLE BREMBANA

S. MARTINO

Riavremo le nostre campane. Quando?

Giornata di lutto fu per noi quella del 20 aprile 1943, allorché la Ditta Ottolona procedeva alla rimozione e all'asportazione di ben sei delle nostre campane: le cinque minori dal peso complessivo di venti quintali, e la maggiore di quintali sedici e trenta chilogrammi.

Le due rimaste recano impresso il nome della fonderia Monzini, con due date diverse: 1821 e 1853. Ora il Ministero ha dato assicurazione che entro cinque anni sarà restituito tutto il metallo richiesto e sarebbe a suo carico anche la spesa di fusione.

Poiché l'assegnazione del metallo avviene un po' alla volta, Mons. Vescovo ha disposto che abbiano la precedenza le Chiese parrocchiali e che tra queste sia adottato il sistema del sorteggio.

Saremo favoriti dalla sorte? O saremo tra gli ultimi?...

Comunque, si tratta di poco tempo, dal momento che entro cinque anni, come si è detto, tutte le campane dovrebbero essere ripristinate.

Quando riavremo il nostro solenne concerto anche la Cultura si rimetterà in tono di pace e di festa. Il piccolo concerto grazioso, uscito ancor'esso dalla fonderia Monzini nel secolo scorso, rivedrà la sua torre e il torto fatiore verrà riparato. Ma fu solo torto? Non fu anche vantaggio, dal momento che ci fu conservato da S. Martino, così come è uscito dalla fonderia predetta?...

E con la Cultura terminerà anche il disappunto di S. Rocco e di S. Lucia e più che tutto, al ritorno delle campane, louterà nel tempo e nei cuori il ricordo infuocato della guerra e di tutto ciò che di sinistro e di crudele la guerra — questa guerra — ci ha regalato!

Una sede a S. Martino del Segretariato delle ACLI per l'assistenza ai lavoratori e per le pratiche d'emigrazione per l'Alta Valle

Siamo lieti di annunciare che in frazione di Lenna, in Via Paganoni, si è aperta, a cura delle A. C. L. I. locali, una sede, in quale si propone di prestare la sua assistenza ai lavoratori delle varie categorie e in caso d'infortunio e nelle varie vertenze che potessero sorgere in relazione ai loro bisogni e in base ai loro diritti.

L'ufficio è anche facoltizzato a svolgere le varie pratiche, così frequentate da noi, intese ad ottenere i passaporti per l'estero e a dare indirizzi e aiuti in tema di emigrazione.

Incaricato di zona è stato nominato dall'Associazione Provinciale dei lavoratori cristiani il sig. Calvi Boriole, già addetto al Consolato generale italiano in Tolosa e molto competente in materia.

La sede è aperta al mattino della domenica, nei giorni di mercato e nelle ore tarde del pomeriggio.

Un'occasione che forse non si presenterà più - A proposito della sistemazione della strada Lenna-Carona

Si tratta d'un progetto che da tempo è allo studio e che prevede non soltanto degli allargamenti qua e là, ma anche delle vere e proprie rettifiche e dei nuovi tracciati. Un complesso di lavori d'una certa mole, specie a valle di Valnegra e di Rivione, davanti a Branzi e a monte del tratto tra il ponte di Bordogna e Fondra. Qui verrebbero superate ad opera finale le disastrose svolte appena fuori l'abitato e là verrebbero eliminati i forzati passaggi tra casa e casa, che tanto impaccio impongono alla rapidità delle comunicazioni.

Ora capita questo: che la «Vizzola» ha bisogno d'una via di scambio spedita e capace, non tanto per il traffico ordinario della sua gestione, quanto per il trasporto del materiale occorrente alla costruzione delle dighe in progetto in alta montagna.

Potrebbe allestire a l'uopo apposita teleferica e di questa valersi con alcuni innegabili vantaggi, ma qualche van'aggio anche per essa avrebbe il trasporto per il normale corso stradale, qualora fosse messo a punto. Ed ecco l'occasione.

In base a questi cenni puramente empirici, lo stesso profano intuisce subito — anche senza essere al corrente dei dati della tecnica e dei segreti d'ordine amministrativo — la palpitante attualità del progetto, messo in rapporto con l'eccellente felicissima occasione.

I vantaggi sono evidenti: anzitutto avremmo la realizzazione del progetto in brevissimo tempo, mentre, seguendo il suo corso normale, col criterio burocratico della ordinaria amministrazione, Dio sa quanti anni ci vorrebbero allo scampo.

La Provincia e i Comuni interessati sarebbero in parte sollevati nel loro onere, perché la «Vizzola» concorrerebbe all'impresa con una quota del capitale occorrente. Da ultimo, non poca mano d'opera locale e valligiana sarebbe assunta al lavoro.

A chi d' dovere le vagliare la cosa, con l'augurio che, animati e sorretti dal bene di tutti, abbiano a concludere con saggezza e senso l'empistico della realtà per quella che sarà la soluzione migliore.

SPECTATOR

PIAZZATORRE

Come funziona a Piazzatorre il Collegio per i figli di reduci e partigiani

L'Associazione Nazionale Reduci, Federazione di Bergamo, a seguito di una sua recente visita al Collegio di Piazzatorre, comunica:

«La situazione alimentare è sanitaria dei bambini dei reduci che attualmente si trovano nel Collegio di Piazzatorre è ottima sotto tutti i punti di vista. Vitto abbondante, assistenza scolastica assidua, organizzazione ottima. Di tutto ciò vada un plauso speciale al

Commissariato della G. I. di Bergamo ed alla Direzione del Collegio, che tanto si sono adoperati e si adoperano per il buon funzionamento della Colonia».

VALNEGRA

Un problema urgente: la ricostituzione del Comune

Lettera aperta alla Deputazione Provinciale (che tra l'altro è ancora emanazione del C. L. N. — Comitato Liberazione Nazionale — e non libera espressione della volontà popolare) e per conoscenza, all'Ecce. il Prefetto di Bergamo e all'Ecce. il Ministro dell'Interno. Spett. Deputazione Provinciale.

La notizia che nella nostra provincia, sette Comuni soppressi dal fascismo sono stati ricostituiti, se ha risvegliato la speranza che venga presto anche per noi il giorno sospirato di vederci finalmente restituite quelle libertà comunali che ci sono state tolte dall'infuocato regio decreto del 10 agosto 1927, che riuniva in uno quattro antichi Comuni, tutti gelosi della propria autonomia, ha però aumentato la nostra indignazione contro codesta Spett. Deputazione che, agendo, a noi sembra, poco coscientemente, ha dato parere sfavorevole, e senza motivazione alcuna, alla ricostituzione dei suddetti Comuni.

Diciamo e ripetiamo che la Deputazione Provinciale ha dimostrato di agire poco coscientemente, perché nella sua decisione essa anzitutto non ha tenuto conto del desiderio unanime espresso in una petizione firmata entusiasticamente e liberamente, senza alcuna coercizione da tutti indistintamente i capi famiglia, e poi non ha assunto, a nostro modo di vedere, da chi poteva fornirle, quelle informazioni che avrebbero lumeggiato la vera nostra situazione patrimoniale. Quando infatti la Commissione inviata da codesta Spett. Deputazione, ha fatto un sopralluogo quasi, non s'è neppure degnata di fermarsi a Valnegra e a nessuno di Valnegra ha rivolto una domanda. Che cosa è venuta a fare allora? Soltanto una passeggiata? Se è con tale leggerezza che vengono affrontati problemi che per una popolazione sono di un'estrema gravità, allora noi non ci meravigliamo più che si prendano

luciole per lanterne o che si prendano addirittura, come nel caso nostro, dei granchi.

Ma forse codesta Spett. Deputazione ha dato parere sfavorevole, perché crede che un piccolo paese come il nostro non possa vivere con risorse proprie, senza gravare sui bilanci dello Stato.

Sì, è vero, che oggi noi non abbiamo quel patrimonio boschivo che vantavamo prima del depreco decreto unionista. (Se avessimo il legname d'opera di cui siamo stati spogliati durante il regime fascista, potremmo realizzare o avere in cassa parecchi milioni). Ma è pur vero che una diecina di milioni li potremmo ancora avere, effettuando il taglio di quelle piante che l'indulgenza, non dei vari Podestà che si sono succeduti nel reggere il Comune di S. Martino de' Calvi, ma della Milizia Forestale, alla quale piangeva il cuore vedendo la distruzione del nostro patrimonio boschivo, ci ha lasciato. E una diecina di milioni sono sempre qualche cosa, anche se oggi la moneta è tanto deprezzata.

E poi non deve dimenticare, codesta Spett. Deputazione, che i servizi sanitari, ostetrici, amministrativi, ecc., trattandosi appunto di un minuscolo paese, sono consorziali con le altre frazioni che al pari di noi aspirano all'autonomia. D'altronde, se ci era possibile vedere, quando ci amministravamo da soli, tanto che all'epoca della fusione si aveva in cassa circa centotrentamila lire, perché non ci sarà possibile oggi?

Ma ciò che ci rende cocciuti nel chiedere l'autonomia, per cui non ci daremo requie e non risparmiemo fatiche finché non l'avremo ottenuta, è che non vogliamo più che si ripeta il fatto, nolo a tutti, che altri ci spogliò della nostra ricchezza (poco c'è mancato che ci alienassero anche l'asilo) per fare, a spese nostre, comodità lussuose, non dico in casa loro, ma nei loro paesi. E' certo infatti che se non ci avessero tanto dimenticato, se il danaro ricavato dalla vendita delle nostre piante, l'avessero usato, non dico per abbellire il paese, ma per farvi quelle opere che erano richieste da tutta la popolazione, l'acquedotto anzitutto, se ci avessero insomma amministrato bene, forse ci saremmo quasi rassegnati alla perdita delle nostre libertà. Ma oggi, dopo il doloroso esperimento fatto, non ci fidiamo e non crediamo più a nessuno. Troppe promesse ci erano state fatte, nessuna delle quali è stata mantenuta. Per questo, lo ripetiamo, faremo di tutto, provocheremo, se sarà il caso, anche delle dimostrazioni (una è già stata fatta), fino a che non ci sarà restituito il diritto di amministrarci autonomamente.

Confidando che queste osservazioni verranno prese in considerazione e che codesta Spett. Deputazione vorrà riformare il suo parere, mi dichiaro

UNO DI VALNEGRA

P.S. — M'accorgo di aver firmato la lettera anonimamente. Ma siccome io pure d'estate e mi ripugnano le lettere anonime, ecco che mi firmo

BEGNIS CARLO

Assessore del Comune di San Martino de' Calvi per la Frazione di Valnegra.

Ripristino di treni sulla Ferrovia di Valle Brembana

A datare dal 20 aprile 1947 verranno ripristinati i treni sulla Ferrovia V. B.:

N. 23 «Locale» (in partenza da Bergamo alle ore 8.20 ed in arrivo a Villa d'Almè alle ore 8.50); N. 22 «Locale» (in partenza da Villa d'Almè alle ore 9.27 ed in arrivo a Bergamo alle ore 9.57); N. 12 «Accelerato» (in partenza da S. Martino de' Calvi Nord alle ore 18.29 ed in arrivo a Bergamo alle ore 19.53); N. 11 «Omnibus» (in partenza da Bergamo alle ore 20.30 ed in arrivo a S. Martino de' Calvi Nord alle ore 22.4).

PICCOLA POSTA

• Da Engi (Svizzera) Pedrocchi Linda in Semadeni (saluta la vecchia mamma), Abramina Pedrocchi e Marinoni Carolina di Rovetta.

DOTT. G. Calderoli della Clinica, di Vienna DENTISTA

DOTT. I. Calderoli della Clinica di Berlino CHIRURGO SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 (Domenica dalle 9 alle 11) VIA XX SETTEMBRE 46 (Casa Goggi) Telefono 31-64

Annunci sanitari

Dott. PISA Medico. CROGGIO - N. 442 - Via Verdi, 8 - Tel. Studio 4529 Riceve tutti i giorni feriali

Dott. G. A. CASTELLI MED. MALATTIE DEL TUBO DIGESTIVE, DEL RINNALTO E OLF. SAN. SE. SPECIALISTA RADIOLOGIA Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-16 (esclusi festivi) Via Mazzini, 11 Telefono 29-04

CABINETTO DENTISTICO BERTOLI VENTURI Riceve in Bergamo, via S. Felice 11 tel. 20-43, (24) i giorni dalle 9 alle 19, festivi 10-19 in Ospedale (ferma la train) martedì giovedì e sabato ore 19-10

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE Dott. RONCALLI Medico Chirurgo Specialista 4224 CAVOUR 3 (Teatro Donizetti) Tel. 20-11 - V.lea 4-15 e 19-12

Dott. G. MONTEMEZZI Specialista pediatra Ospedale Maggiore MALATTIE LATTANTI E BAMBINI Riceve in Via XX Settembre 5 (atti uno negozio Optim) ore 14-18, Abitazione Via Porta Dipinti 53, telefono 40-79.

Dott. BRUNO LOGGIO SPECIAL. MALATTIE POLMONARI RACCI X Riceve tutti i giorni feriali dalle 9 alle 15.30 in Via S. Orsola 18

Prof. Dott. A. ROSTAN Direttore dell'Ospedale Neuropsichiatrico Riceve dalle 11 alle 15 e dalle 18 alle 19 in Via XX Settembre N. 5. Lo piano (di fianco all'Optim) Abitazione Borgo Palazzo 130 Tel. 54-03

Dott. ENZO ZAMBETTI SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA Riceve i giorni feriali dalle ore 14.30 alle 16. Bergamo, Via Madonna della Neve 17. Telefono 19-27

CABINETTO DENTISTICO Dott. LIVIO MORETTI Specialista malattie della BOCCA e PROTESI DENTARIA Riceve in Via G. Camozzi, 14 H dalle ore 14 alle 19 e per appuntamento escluso il martedì e giovedì. A San Pellegrino, Piazza Stazione Terme, il martedì e venerdì

Dalle 14 alle 16 di tutti i giorni feriali il Dott. CINO RAMPOLDI riceve in via Giorgio Paglia N. 3 (ex Via dei Mille) per consultazioni

MEDICO CHIRURGICO OSTETRICO GINECOLOGICO Tel. 30-12 Dott. MARCELLO PELLEGRINI OSTETRICA MALATTIE DELLA DONNA Riceve Via S. Orsola 16, piano terra, feriali 9-12; 17-18. Festivi 9-11. Abitazione: Albergo Turismo Tel. 21-90

Dott. G. ZONCA Specialista Oculista Riceve: giorni feriali ore 11-12 15-18 BERGAMO Via XX Settembre, 14 telefono: studio 47-76 - casa 18-97

Dalle nostre parrocchie

ALTA VALLE BREMBANA

BORDOGNA

Solennità di S. Colombo

(Ritardata) - La tradizionale festa di S. Colombo Martire ha avuto quest'anno un qualche cosa di particolarmente simpatico perché organizzata spontaneamente dal popolo, tuttora senza il proprio parroco. Bene organizzata e ben riuscita, specialmente per l'affluenza generale ai SS. Sacramenti.

Si stanno raccogliendo offerte per una festa votiva particolarmente solenne e sfarzosa in onore del valido Protettore S. Colombo. Tale solennità avrà luogo non appena in paese si avranno notizie attendibili dei fratelli Silvio, Emilio e Giuseppe Cattaneo di Paolo, dei quali finora si sa con certezza solamente che presero parte alla famosa e infelice spedizione di Russia.

Rinuncia diretta nomina popolare del Parroco

Presenti i rappresentanti della Ven. Curia e della Prefettura Don Rocco Pedretti e signor Pietro Bergamo, assistiti dal Sindaco e dal Segretario comunale: il capifamiglia di Borgogna, in omaggio al Vescovo, hanno votato in forte maggioranza per la rinuncia al diritto della nomina del parroco locale. Sensibilissimo a questo atto di omaggio e di filiale fiducia, S. E. Mons. Vescovo elogia e ringrazia la popolazione, assicurandola che manderà presto a Borgogna un bravo e buon Parroco.

RONCOBELLO

ACLI e Coltivatori Diretti... e zucchero

Raccolti in assemblea generale, i soci del Circolo A.C.L.I. e della Sezione Comunale Coltivatori Diretti hanno fatto nella stessa sede le elezioni delle rispettive cariche.

L'esito delle elezioni è un indice eloquente della felice, effettiva collaborazione esistente fra il Circolo A.C.L.I. e la Sezione Comunale Coltivatori Diretti.

Acclamato all'unanimità Presidente degli acclisti e dei coltivatori diretti Milesi Fermo. Dallo scrutinio delle due distinte votazioni a schede segrete (strana combinazione) risultano eletti consiglieri tanto del Circolo A.C.L.I. come della Sezione Comunale Coltivatori Diretti: Gervasoni Camillo fu Lazzaro, Milesi Lodovico, Rizzini Pietro, Gervasoni Giuseppe fu Giovanni, Bonetti Gherardo, Gervasoni Vittorio, Gervasoni Felice.

Quello zucchero che i cattolici irlandesi hanno inviato fraternamente agli acclisti italiani, tramite il Vaticano (facendo uscire dai gangheri i comunisti, i quali si sono sfogati con un'infinità di foglietti calunniosi anonimi): è giunto finalmente anche a Roncobello. Verrà distribuito presso la sede sociale delle A.C.L.I., cioè presso la Cooperativa Pio XII a ogni iscritto tessuto. Dovendo i molti quintali di zucchero essere distribuiti fra moltissimi acclisti di tutta l'Italia, la porzione spettante ai singoli sarà molto ridotta. Non per questo deve scemare il nostro sentimento di gratitudine per i generosi fratelli d'Irlanda; anzi, il nobile esempio di autentica solidarietà fraterna, deve spronare noi pure a fare qualcosa per i nostri fratelli e concittadini più bisognosi di noi. Perciò: ogni acclista, ritirando lo zucchero regalato dai cattolici irlandesi, verserà L. 100 quale tenue contributo pro Giornata Assistenza Sociale.

Azione Cattolica Femminile - Giornata Tesseramento

Simpatica riuscì la funzioncina del tesseramento. Alla fine della prima S. Messa tutte le figliuole dell'Azione Cattolica si accostarono alla S. Comunione. Il Rev. Assistente fece in comune il ringraziamento che fu sentito dalle figliuole.

Benedì le tessere, le consegnò alle singole e rivolse loro parole

occasionalmente. La benedizione della Madonna e il bacio della Reliquia chiuse la bella funzioncina. Le Socie ebbero nel pomeriggio un'adunanza particolare dalla Delegazione di Plaga.

L'Associazione di Roncobello è fra le più numerose dell'Alta Valle. Le iscritte hanno nella loro Presidente un ottimo esempio e una sicura guida.

Il gruppo Socie è ben seguito spiritualmente; ed è per questo motivo che pur in mezzo a occasioni le figliole sono sempre riuscite a mantenersi come il Regolamento di tale Associazione richiede.

CARONA

Generosità che non vien meno

Vi ricordate l'appello rivolto per la seconda festa di Pasqua? Avete visto allora di gusto. Sono ora in grado di comunicarvi il risultato ottenuto. Si sono raccolte in totale lire 46.000: ai Pagliani L. 5.000; a Porta L. 25.000; a Fiumenero L. 16.000. Per coprire il debito, che tutti conoscete, occorrono ancora circa lire L. 30.000. Mi è stata fatta la proposta di far preparare un'altra bustina (badate bene questa volta al diminutivo). La proposta è buona e costituisce l'unico espediente per mettersi in regola coi creditori. Intanto un grazie cordiale a tutti. La generosità è nello stile tradizionale dei caronesi. Mi è cara questa occasione per esprimere la mia riconoscenza, che è riconoscenza di tutta la popolazione, al Signor Capo Centrale e al signor Assistente della Società per il largo contributo che hanno dato per l'impianto radiofonico. Anch'essi sono sempre sensibili di fronte ai bisogni della nostra chiesa.

Il Curato

In giugno avremo il Curato. Egli, oltre al servizio regolare in parrocchia, ha per compito specifico anche l'assistenza degli operai che lavorano nei dintorni. Sarà il sacerdote della gioventù. M'immagino

NOTIZIARIO DI CLUSONE

Nell'ex Caserma dei Carabinieri

I buoni parrochiani che frequentano la spiegazione catechistica domenicale (amico lettore: sei anche tu fra questo numero?) ricordano certamente come, nella relazione annuale del primo gennaio 1947, si sia parlato di innovazioni nell'Oratorio femminile ecc. Ecco di che si tratta: la Spett. Fabbrica Parrocchiale ha compreso le preoccupazioni dell'Arciprete per la educazione religiosa della gioventù femminile. All'Oratorio necessitava spazio vitale per incrementare le varie attività formative e approfittando di una occasione propizia, si è acquistata l'ex Caserma dei Carabinieri, già posseduta dalle Figlie di S. Angela Merici (dette comunemente Angeline) che avevano qui la loro sede di plaga. Chi ora passa per via Pier Antonio Brasi, non riconosce più l'antica Caserma; su quel fabbricato, completamente rimodernato e pulito, vi spiccano le parole Casa Santa Maria Assunta. Dei lavori di sistemazione e dell'uso della Casa, diremo nei prossimi numeri.

Dal Vicariato Apostolico dell'Eritrea

Abbiamo, a suo tempo, dato notizia ai nostri lettori del cinquantenario di vita religiosa del nostro concittadino, il Vescovo dell'Asmara, Mons. Luigi Marinoni. Per quella circostanza si sono resi interpreti della letizia dei clusonesi il Rev. Arciprete e l'ill.mo signor

la gioia dei nostri giovani ad avere un sacerdote pienamente consapevole delle esigenze della gioventù d'oggi.

Il ricordo del curato mi offre poi la gradita occasione per ringraziare pubblicamente, a nome di tutta la popolazione, il signor Ing. Andoly, che s'è volenterosamente offerto per sistemare quella che, per disposizioni superiori, dovrà essere la casa del curato.

Meritata lode

Ho ammirato con viva soddisfazione la frequenza, la pietà, la serietà che avete dimostrato nelle solennità Pasquali e poi nella celebrazione delle solenni Quarant'Ore, che sono state coronate quest'anno dalla suggestiva funzione della prima Comunione.

S. ANDREA DI SCALVE - SS. Quarant'Ore

Si sono svolte nei giorni 12-13-14 aprile con solennità particolare le SS. Quarant'Ore. Il Parroco di Casiglio ha predicato con fervore e unzione, mentre la popolazione ha partecipato con Fede viva a tutte le funzioni. Merita un vivissimo elogio la Scuola di Canto locale, che ha eseguito tre Messe diverse e due Vespri, oltre a canti vari, superando con generosità e dedizione ogni difficoltà. Faccia il Signore che nasca da ciò abbondanza di frutti spirituali.

VERDELLO - Scuola Dirigenti Giov. di A. C.

E' stata iniziata domenica scorsa nella Sede dell'Associazione di Verdello dall'Assistente Vicariale don Angelo Cattaneo con una lezione sull'apostolato, ricca di insegnamenti pratici e che ha entusiasmato i presenti.

La seconda lezione, tenuta da Sala Paolo del Centro Diocesano, sul tema «L'Azione Cattolica», è pure stata seguita con vivo interesse.

Erano rappresentate le Associazioni di Verdello, Osio Sotto, Mariano, Sabbio, Arcene, Levate.

La seconda lezione avrà luogo domenica 4 maggio, pure presso l'Oratorio di Verdello, alle ore 9 del mattino.

bene dei clusonesi, i quali ammirano la saggezza e la prudenza di questo primo cittadino, che avrebbe pur diritto di riposare tranquillo e invece si affatica e si industria in mille modi per dar prova a tutti del come praticamente si dimostri l'amore alla propria terra e alle istituzioni democratiche.

L'ULTIMA

Dialogo avvenuto il mese scorso fra due amici:

— Come? Ti sei fatto crescere la barba?

— Capirai... è l'unico modo di avere un riscaldamento!

Sac. ANTONIO PEZZOTTA
Direttore responsabile

AMBULATORIO VETERINARIO

per piccoli animali

Dott. E. Donizetti
Dott. F. Negri

Bergamo - Via S. Alessandro 14
Tel. 38-42

L'ambulatorio è attrezzato per bagni, disinfestazioni, toelettature per cani di ogni razza.

Dott. ETTORE COLOMBO

SPECIALISTA RADIOLOGO RAGGI X

per vertebre - polmoni - stomaco - intestini - legati - reni - cuore e per cure

VERNE VARICOSE-EMORROIDI

Guarigione senza operazione

SCIATICA, artriti, lombalgia, nevralgie, tigne, ghiandola, tumori, ecc.

Via Tasca, 2 - Tel. 23-83

Banca Cooperativa Diocesana

Società Anonima Coop. di Credito Popolare
Sede in BERGAMO - Via Arca, N. 2
Capitale L. 1.000.000 - Riserva L. 2.034.100

Liberali e Risparmio - Conti Correnti - Frenchi Credito
Comprovanda titoli

Vasto assortimento

Bottoni polso - anelli - ciondolini - spille fini e serranti - braccialetti anche Anisimi lapidati - orologi d'oro e d'argento per orologio - polsini - bigodini - retine - collane - perle - portafoggetti fini e serranti - servizi fumatori - truse una fantasia - portacolori - soprannodi - articoli regalo - borsette - scatole gioielli - servizi t.b. - orologi, bomboniere, statuette - vendita ingrosso - Parti ribassi.

STRADELLA EFISIO

BERGAMO - Via S. Bernardino, 68 (1 piano) Telefono 34-14

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOIETÀ ANONIMA - ANNO DI FONDAZIONE 1891
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
CAPITALE L. 8.000.000 VERSATO - RISERVA L. 17.633.490,65

Sedi: BERGAMO - BRESCIA - MILANO
con 51 Filiali nelle rispettive Provincie

SEDE DI BERGAMO

PIAZZALE PORTA NUOVA
Agenzie di Città: Piazza Pontida
Borgo Palazzo - Borgo Santa Caterina

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA, CAMBIO
AUTORIZZATA AL CREDITO AGRARIO D'ESERCIZIO

Sono aperte

Le TERME DI TRESORE BALNEARIO

Bagni e Fanghi - Inalazioni - Nebulizzazioni

per Artriti - Reumatismi - Ischialgie - Neuriti - Postumi traumatici - Gotta - Asma - Malattie Ginecologiche - della pelle - dell'orecchio, naso e gola
ALBERGHI CON LE CURE IN CASA

Prenotazioni e informazioni: DIREZIONE TERME in TRESORE BALNEARIO, Telefono N. 8
oppure all'ENTE PROVIN. DEL TURISMO in BERGAMO P. Nuova



Dalle nostre parrocchie

ALTA VALLE BREMBANA

S. MARTINO

Beneficenza

A onorare la memoria di *Mario Marchionna*, maresciallo delle Guardie Forestali, spirato così repentinamente il 20 Aprile e largamente stimato e compianto, hanno erogato un'offerta all'Asilo Infantile di Pizzolo i seguenti Signori: Begnis Angelo, Dentella Tull'ò, Donat Natale, Felter Clerici, Giupponi Giuseppe, Giupponi Paolo, Regazzoni Giovanni e Regazzoni Luigi.

L'atto gentile merita di essere segnalato e soprattutto imitato.

A differenza dei soli fiori, un atto di beneficenza come questo torna di conforto ai dolenti, di suffragio ai defunti, di soccorso ai bisognosi: realizza insomma la carità nella sua forma integrale e nel senso più nobile della parola.

L'Ente beneficiario vivamente ringrazia.

PIAZZOLO

Commiato

Dopo quasi 18 anni di ministero, Don Francesco Astori ci ha lasciato, per raggiungere la nuova Parrocchia: S. Pietro d'Ozio, ma rimangono gli esempi luminosi d'integrità, di rettitudine e di zelo pastorale che ci lascia in eredità.

La popolazione gli serba viva gratitudine e lo accompagna nella nuova destinazione coi migliori voti.

Intorno alla figura caratteristica di lui riceviamo e riportiamo lo schizzo che segue:

Non lo vedo più, infaticabile, domnicato quasi sulla strada, col suo bastone che sa di vecchio, col suo sorriso timido ed appannato. Mai mancò a un raduno di « veste nere ».

Pioniere d'Alta valle, per tanti anni la stagionaccia e il polverone della strada assolata mai lo arrestarono, né il discreto numero di chilometri da Piazzolo a Roncabello, da Mezzoldo a Branzi e da Cusio a Dossena. Sosava dal ciclista, non per una ripulitura alla sua bici, che non ebbe mai, ma per donare, come faceva con tutti, un pizzico del suo tub eccò da futo, garantito per venti stannuti.

Frizzante come l'aria dei monti in fra i quali nacque e visse, in ogni conversazione con fare sbrigliato ci metteva la nota allegra.

Alza il morale. Prete di preghiera molta e austero. Gran cuore. Pastore. Passò seminando bene. Lasciò anche una strada (dalla provinciale al paese), lui l'omante della strada.

Ora se n'è andato dall'Alta valle.

Chi?... non l'avete ancora indovinato?... Don Francesco, Parroco di Piazzolo.

R. N.

VALNEGRA

Contributi dei Comuni all'Istituto Scolastico F. Gervasoni

Avevamo promesso ai lettori di «Domenica del Popolo» che li avremmo informati dei contributi dati dai vari Comuni dell'Alta Valle alle scuole parificate di Valnegra. Ci siamo pertanto rivolti al chiar. prof. Balestra, il Commissario Prefettizio che tutt'ora regge l'amministrazione dell'Opera Pia Gervasoni, e da lui, con grande ringraziamento, abbiamo appreso che partecipo non tutti i Comuni che si erano così solennemente impegnati per bocca del loro Sindaco, di contribuire al mantenimento della scuola, hanno fatto il loro dovere. E questo, nonostante che anche su questo giorno le, a firma di G. C. Te non crediamo di fare un'indiscrezione se riveliamo che l'Autore era l'Rev. mo Arciprete di S. Martino Don Giacomo Carrara, il che sta a dimostrare ancora una volta l'interessamento del Clero per un'opera così utile e benefica) fosse apparso un articolo in cui dopo aver parlato del nostro Istituto Scolastico, vanto di tutti l'Alta Valle Brembana, esortava i Comuni a fare quanto avevano promesso di fare.

Sappiamo bene che nessun Comune dell'Alta Valle si trova nell'impossibilità di versare un contributo, perché tutti, a differenza di altri Comuni della Provincia, hanno la possibilità di realizzare, e qualcuno le ha già realizzate, tanto da aver in cassa parecchi milioni, ingenti somme, vendendo legname di cui i nostri boschi sono ancora abbastanza ricchi.

E allora, dobbiamo credere che gli amministratori di certi Comuni siano

CALUSCO D'ADDA. — A pochi giorni dalle nozze un giovane di 27 anni rimane sepolto sotto una parete franata

Una raccapricciante disgrazia ha suscitato in questo paese viva impressione. Vittima ne è rimasto il giovane ventiseienne Teli Mario di Bortolo, abitante nella frazione Vanzone di questo Comune. Egli era intento a lavori di scavo alle dipendenze della Ditta S. A. R. M. A. C. Improvvisamente una parete della trincea in cui l'operaio si trovava franava seppellendolo. Accorsero alcuni compagni di lavoro richiamati dal tonfo del terreno franato; e solamente dopo febbrile lavoro di sgombero il povero operaio poteva essere estratto cadavere. Il giovane era a po-

chi giorni dalle nozze; la sua tragica fine ha profondamente impressionato anche perché godeva della stima e della benevolenza di tutti.

CORTENUOVA. — Solennità della apparizione

La prima Domenica di Maggio, anche in quest'anno si celebrerà in questo artistico Santuario con la solita solennità la Festa dell'Apparizione della B. Vergine.

Programma. — Al mattino, oltre la celebrazione di numerose S. Messe, i Sacerdoti si presteranno per le S. Confessioni anche ai pellegrini che visiteranno il Santuario, a cui è annessa anche l'Indulgenza Plenaria da acquistarsi alle solite condizioni. Alle ore 10.30, dopo l'arrivo del pellegrinaggio di Cortenuova, Messa solenne Prelazia con esecuzione della «Messa di Parrocchiale» del M.º Perosi, eseguita dalla Scuola di Canto di Fara Oliviana.

Alle ore 15 Vespri solenni. Terrà il discorso sull'Apparizione il Canonico Teologo della Cattedrale di Bergamo, Mons. Dott. Paechiani.

VILLA D'OGNA. — Mortale disgrazia sul lavoro

Vittima di un infortunio sul lavoro è rimasto qui un operaio alle dipendenze dell'Impresa Costruzioni Civili Celeri, Carignano Antonio di Pacifico, da Novara. Il poveretto, che attendeva ad una macchina sterratrice, per una falsa manovra impressa alla stessa, veniva sbattuto violentemente contro il muro, riportando la frattura della base cranica, per cui cedeva all'istante.

Tre rapinatori acciuffati sulla montagna dai Carabinieri

Tre grossi rapinatori sono caduti nella rete della Giustizia per merito dei Carabinieri della Sanzione di Piazzola Brembana, di due Guardie forestali e dai Carabinieri di Introbio. La cattura è avvenuta, dopo una sparatoria, in località Ceresola, comune di Valtorta. I malviventi sono stati sorpresi in una baita dove si erano

ritirati, credendosi al sicuro. Gli arrestati sono: Moroni Giulio, Valtorta Angelo da Lecco, il figlio Franco da Cremona. Essi avevano non più di 24 ore prima consumato quattro rapine ai danni di Busi Pietro, Regazzoni Giovanni e Domenico fu Andrea, Milesi Giovanni e Marchesi Pietro, tutti da Valtorta.

ALMENNO S. SALVATORE. — L'ingresso del nuovo Prevosto

La sera del 26 aprile ha fatto il suo solenne ingresso nella nostra Parrocchia il Rev. mo San. Prof. Antonio Giuliani. Felice il lavoro di insegnante in Seminario e di Archivista presso la Ven. Curia per la cura d'anime fra i in qualità di Prevosto e di Vicario Foraneo.

Il novello prevosto, che una folta rappresentanza di Almenno ha incontrato in Seminario, dove è stato salutato da tutti i colleghi, era accompagnato dal Vicario Generale Mons. Carrara, che lo ha immesso ufficialmente in possesso della parrocchia e del Rettorato del Seminario, Mons. Patelli.

Di passaggio ad Almè, paese nativo del Rev. D. Giuliani, è stato salutato da un folto stuolo di amici e compaesani.

L'accoglienza ad Almenno è stata solenne e molto cordiale. La popolazione, che già conosceva le eminenti doti di mente e di cuore del suo nuovo Pastore, mentre ringrazia Mons. Vescovo del dono fatto a loro, formula per il loro novello pastore voti ed auguri sinceri.

Identificati gli assassini e recuperata la macchina dell'autista di piazza

Gli autori del truce delitto (di cui abbiamo la scorsa settimana dato notizia), consumato presso Rivolta d'Adda e di cui rimase vittima l'autista di piazza Giovanni Conforti di Bergamo, sono stati identificati. Uno è stato già arrestato e l'altro è attivamente ricercato dai carabinieri. L'assassino caduto nelle reti della giustizia è un giovane ventenne, soldato americano disertore, di nome William Ewecht, che si era allontanato dal suo reparto a Udine quindici giorni fa. Egli è stato riconosciuto da un collega della vittima e da un testimone del delitto per colui che con un colpo di pistola freddò il povero autista, mentre questi implorava di aver salva la vita. L'altro complice, tuttora latitante, è stato individuato nel giovane Giupponi Tarcisio, di anni 23, da Arzago d'Adda.

La macchina del Conforti è stata rinvenuta in località «Chiesa di Lodi» in aperta campagna, quasi intatta, ma col serbatoio della benzina vuoto.

L'ULTIMA

Riflessioni dinanzi alla vetrina di un pollivendolo, dove coi polli sono esposte le uova:

— L'animale più utile che esista è la gallina perché la possiamo mangiare prima della sua nascita e dopo la sua morte.

Fra due signorine:

— Gianna, mi sai dire quale diffe-

renza passa fra la moda e la morale?
— Non so.
— La morale non è più di moda e la moda non è più morale.

Scenetta familiare in atmosfera di Noal.

Lui: (commosso): — Oh!
Lei: — Un dodici?
Lui: — Vol' un settema nei pantaloni?

Ceto medio. Al ristorante popolare, il cameriere al maestro dinanzi al piatto vuoto:

— Guardi signore, che abbiamo soltanto pane d'ieri.
— Non importa, la mia fame è dell'altro ieri.

S. ANTONIO PEZZOTTI
Direttore responsabile
S. E. P. S. BERGAMO

STADIO COMUNALE

Domenica 4 Maggio
ore 16
incontro di calcio Div. Nazionale A

FIorentina

ATALANTA

Precederà incontro fra squadre minori

Dott. G. ZONCA

Specialista Oculista
Riceve: giorni feriali ore 11-12-15-18
BERGAMO Via XX Settembre, 14
tel. 030/21.57-21.58-21.59

DENTI - DENTIERE

DOTT. GIOVANNI GATTI

DENTISTA SPECIALISTA
Viale Roma, 8 - BERGAMO
Tel. 51-58 - Orario ore 10-18

CASA di CURA Prof. NOTO

BERGAMO
Via S. Bernardino, 71 - Telefono 2527

CURE MODERNE PER MALATTIE NERVOSE

SCIATICA - ARTRITI - RICAMBIO CURE ELETTICHE DISINFISSIONI

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 2527
Feriali: 9-11 e 15-18 e per appuntamento

Dott. ETTORE COLOMBO

SPECIALISTA RADIOLOGO RAGGI X

per visita ossa - polmoni - stomaco - intestini - legati - reati - cuore e per cure

LENE VARICOSE-EMORROIDI

trattamento senza operazione

SCIATICA, artriti, lombaggini, ernie, emorroidi, diabete, ipertensione, ecc.

Via Esca, 6 - Tel. 51-58

Banca Cooperativa Diocesana

Assoc. Anonima Coop. di Credito Popolare
Sede in BERGAMO Via Arossa N. 3
Capitale L. 1.000.000 — Riserva L. 2.034.100

Conto di Risparmio - Conti Correnti - Pratiche di Credito - Casse di Risparmio - Credito Agrario

Vasto assortimento

Stivali, guanti, cappelli, calze, collane, bracciali, orologi, gioielli, etc.

STRADELLA EFISIO

BERGAMO - Via S. Bernardino, 60 (il piano) - Telefono 34-14

APPUNTI

(Anche a Brembate Sotto)... CERTE PROFESSIONI di CRISTIANESIMO!

Sembra che il Cristianesimo sia una etichetta di moda a cui nessuno vuol rinunciare, neppure coloro che del Cristianesimo fanno volentieri a meno e volentieri lavorano per eliminare l'influenza del Vaticano «Stato straniero» e per rinchiudere la religione nelle chiese onde muoia per mancanza d'ossigeno.

Infatti certuni, si ritengono offesi, protestano all'amente quando si cerca di far loro comprendere che il Cristianesimo è un impegno vitale, che non basta dire di essere Cristiani, ma bisogna saperlo essere nella realtà tutta della vita.

Ma poi il loro attaccamento alla religione, lo manifestano in propaganda poco cristiana, quando non sono addirittura anticristiane. Così alcuni si piccano di teologi per confutare le «balle dei preti», altri, più pratici, mirano alla realtà della vita e battono il campo morale.

Così si è visto nei giorni di venerdì e sabato, 26 e 27 aprile, esposto al pubblico, ben segnato in rosso per attirare l'attenzione di coloro che sembrano, ma non sempre sono, all'occhi, un articolo scandalistico contro la moralità di un prete.

Non entrando, ora, in merito alla verità di quanto riferito in tale articolo (nessuno vorrà darci a bere che «Milano Sera» sia un quinto Vangelo in quanto a serietà...) chiediamo a questi sedicenti Cristiani se anche questo è un segno del loro amore al Cristianesimo, della loro fede profonda e della loro riverenza per chi rappresenta Cristo.

La verità non ci fa paura, ma la verità deve sentirsi appoggiata dalla prudenza per diventare apostolato, altrimenti può procurare effetti contrari.

E cosa direbbero questi «certuni» se noi invece di correre fino a Firenze per trovare qualche fatto, ci fermassimo a Brembate?